

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3606 del 16/07/2021
Oggetto	DEMANIO IDRICO TERRENI Svincolo cauzione e archiviazione di concessione di terreni demaniali del t Ongina in comune di Busseto (PR) - Richiedente AFV Fienil Vecchio - Sisteb PR10T0094 - Sinadoc 18570/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3724 del 16/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici LUGLIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;

- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

RICHIAMATA

la Determinazione RER n. 6959 del 14/06/2013 con cui è stata rilasciata alla Azienda Faunistica Venatoria (AFV) Fienil Vecchio c.f 91020860341, con legale rappresentante Giovanni Darecchio c.f. DRCGNN43703F914H, la concessione per occupazione area demaniale del t. Ongina in Comune di Busseto, ad uso faunistico venatorio con validità fino al 31/12/2017 relativa al Procedimento PR10T0094;

TENUTO CONTO

che in merito alla predetta concessione l’utente ha versato alla Regione Emilia Romagna sul c/c n. 367409 in data 03/06/2013 apposito deposito cauzionale per l’importo di € **125,00**;

PRESO ATTO

- della comunicazione di cambio titolarità dell’AFV Fienil Vecchio, in favore di Alessandro Lusardi c.f. LSRLSN66D17B034W, ricevuta con nota di cui al protocollo PGPR/2017/12378 del 27/06/2017;

- dell'istanza inoltrata in data 15/06/2021, registrata al protocollo ARPAE con identificativo PG/2021/93510, dal legale rappresentante, Alessandro Lusardi C.F. LSRLSN66D17B034W, con cui si chiede la restituzione della cauzione a suo tempo versata;

CONSIDERATO CHE

- in data 27/06/2017 l'AFV Fienil Vecchio nella persona del rappresentante legale pro tempore ha presentato richiesta di rinnovo della concessione succitata;
- in data 12/02/2021 la richiesta di rinnovo è stata oggetto di provvedimento di diniego e contestuale achiviazione con Determina Dirigenziale DET AMB 2021 696 del 12/02/2021;

RILEVATO inoltre che la Ditta concessionaria è in regola con il pagamento dei canoni avendoli corrisposti dall'annualità 2012 alla 2019 ovvero nel periodo di vigenza della concessione determinazione RER n. 6959 del 14/06/2013 e successivamente in ottemperanza all'art 18 della LR 7/2004;

DATO ATTO che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il Dott. Pietro Boggio Tomasaz Incaricato di Funzione per l'Unità Demanio Idrico e Acque Minerali e Termali di Parma (PR);

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che l'utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che questo non non sarà oggetto di rinnovo e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

1. di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, il proprio Nulla Osta allo svincolo e alla restituzione del deposito cauzionale succitato,
2. di archiviare la pratica di cui al Procedimento PR10T0094;
3. di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore della AFV Fienil Vecchio dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;

4. di comunicare all'ex concessionario l'avvenuta adozione del presente atto;
5. di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE;
6. di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
7. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità 4 giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.